I sillogismi di Lewis Carroll non sono quelli di un comune manuale di logica. Sono assurdi, ricchi di situazioni inaspettate, da leggere per il gusto di correre con Carroll verso la libertà totale dell'immaginazione.

AMICOTRENO
MILLELIRE
STAMPA ALTERNATIVA

Spedizione in a.p. (45%) - Comma 20 Lett. B art. 2 L. 23/12/96 N. 662 - Filiale di Roma/Romanina

LEWIS CARROLL

Logica fantastica

AMICOTRENO
MILLELIRE
STAMPA ALTERNATIVA

MILLELIRE STAMPA ALTERNATIVA®

Direzione editoriale Marcello Baraghini

COMPASSO D'ORO 1994

Lewis Carroll
LOGICA FANTASTICA

Traduzione e a cura di
Carla Muschio

Copertina di
Anna Saleppichi

MILLELIRE® Pubblicazione quindicinale, Anno VI, n. 10 del 16/05/1998
Direttore responsabile: Marcello Baraghini
Reg. Tribunale di Viterbo n. 392 del 30 marzo 1993.
Stampato da Nuovi Equilibri, nel mese di maggio 1998
presso Union Printing (Viterbo)

I problemi della logica appassionarono per tutta la vita sia lo scrittore Lewis Carroll che il professor Charles Lutwidge Dodgson, che erano poi la stessa persona (1832-1898). Il primo è l'autore di Alice nel paese delle meraviglie *e di altre storie fantastiche, il secondo pubblicò numerosi scritti matematici. Nelle opere di Carroll la logica e la ragione vengono continuamente negate e messe alla prova, negli scritti di Dodgson esse sono al contrario esaltate. Ma le due personalità non erano del tutto disgiunte. In* A Tangled Tale[1]*, firmata da Carroll, si trovano quesiti matematici nascosti tra le righe di storie assurde. In un serio manuale di logica per studenti universitari firmato da Dodgson,* Symbolic Logic *(1896)*[2] *gli esempi e i 366 esercizi presentano situazioni così folli da scatenare la fantasia di chiunque.*

Io ho raccolto i miei preferiti in questo libriccino, sicura di divertire chi accetti di lasciarsi portare nel mondo di insperate possibilità fantastiche creato dalle situazioni e dalle parole.

È importante conoscere l'intento dell'autore nello scrivere questa opera di logica, intento che viene dichiarato nella sua introduzione. Egli spera che il diffondersi delle abilità logiche, insegnando alla gente a individuare i ragionamenti fallaci, farà chiudere giornali e sciogliere partiti politici. È quello che spero anch'io ed è lodevole l'intento sovversivo di Dodgson, l'idea di ristabilire giustizia al mondo, perlomeno nei ragionamenti, grazie alla logica.

A tale scopo egli insegna al lettore le modalità per procedere in modo logico dalle premesse alle conclusioni. Inventa una sorta di tabellone su cui collocare delle pedine, che raffigurano il tipo di affermazione in cui le frasi da esaminare rientrano. Data una certa collocazione delle pedine scaturisce un certo risultato, senza possibilità di errore. *Con questo trucchetto Dodgson si garantisce una via d'uscita facile e illusoriamente sicura dall'incertezza del mondo, dalla labilità delle premesse e delle conclusioni della nostra vita. Non mi stupisce che questo sistema di insegnamento della logica di Dodgson non si sia affermato in campo scientifico, perché la sua fallacia appare evidente perfino a me, che non sono affatto specialista di questa materia.*

Per cominciare, impegnàti nell'applicazione delle regole di logica, può capitare di non far caso all'arbitrarietà delle premesse. Ecco qualche esempio: "Le ferrovie non sono mai amministrate male"; "Un buon marito regala continuamente abiti nuovi alla moglie" (premessa che rallegrerà le lettrici, ma non i loro mariti); "Solo chi pratica il gioco del mondo sa cosa sia la vera felicità" (sacrosanta verità).

Anche le conclusioni sono discutibili. Non metto in dubbio che siano corrette dal punto di vista logico, ma, dato un sillogismo, la conclusione che ne trae Dodgson non è l'unica conclusione da questo deducibile, né la più rilevante. Che senso ha concludere: "Nessuna mia matita è uno zuccherino"? E chi affermerebbe il contrario? Ma Carroll spiega che ciò che conta è la correttezza del procedimento, non la verità delle conclusioni.

È divertente leggere le frasi degli esercizi, così ardite e fantasiose, come le "libere associazioni" con cui lavorano gli psicanalisti. Si sorride leggendo: "Tutti i miei sogni riguardano i dolcetti di Bath" e non si può non rabbrividire leggendo la raccapricciante conclusione: "La mia scrivania è piena di scorpioni vivi".

Le parole infatti hanno sempre un'aura, e gusto, odore, colore. Se leggo che "Nessun gattino senza coda giocherebbe con un gorilla" mi domando come avrà perso quella coda, perché non vuole giocare con il gorilla, immagino il gorilla che pur di giocare si accontenta di un gattino per compagno, e a cosa poi vorrebbe giocare? Non c'è fine. Con una sola frase si è aperta una finestra da cui il pensiero può spaziare con inebriante libertà.

Se il lettore vorrà stare al gioco di Carroll fino in fondo e risolvere i quesiti, vedrà che si affineranno le sue armi logiche. E anche a non volerli risolvere, non potrà evitare che si allunghino le braccia della sua fantasia.

Carla Muschio, marzo 1998

1) Ne ho curato una traduzione italiana: Lewis Carroll, *Una storia intricata*, Stampa Alternativa 1998.

2) Non mi risulta che sia edito in italiano. Nessuno ha il coraggio di tradurlo per intero perché nelle parti teoriche è molto noioso, ma in Francia ne hanno fatto una bella versione ridotta: Lewis Carroll, *Logique sans peine*, Hermann, Paris 1966, a cura di Jean Gattegno e Ernest Coumet, illustrazioni di Max Ernst.

SILLOGISMI
di Lewis Carroll

Quando un trio di proposizioni bilaterali di relazione è tale che:

1) tutti i loro sei termini sono specie appartenenti allo stesso genere
2) esse contengono a due a due coppie di classi codivisionali
3) le tre proposizioni sono in relazione tale che, se sono vere le prime due, è vera la terza

il trio viene detto "sillogismo", il genere di cui ciascuna proposizione del trio costituisce una specie viene chiamato "universo del discorso"; le prime due proposizioni sono dette "premesse" e la terza è la "conclusione"; inoltre, i due termini codivisionali delle premesse vengono chiamati gli "eliminandi" e gli altri due i "retinendi".

Si dice che la conclusione di un sillogismo "consegue" dalle premesse: infatti solitamente è preceduta da un "quindi".

Si noti che gli "eliminandi" vengono così chiamati perché vengono *eliminati* e non compaiono nella conclusione.

Si noti anche che la reale verità o falsità di una delle proposizioni del trio non incide sul fatto che la conclusione sia conseguente o meno dalle premesse, cosa che dipende interamente dai *rapporti reciproci* tra le proposizioni.

Prendiamo il trio:

Tutti i gatti capiscono il francese.
Alcuni polli sono gatti.
Alcuni polli capiscono il francese.

Tradotto in forma normale diventa:

Tutti i gatti sono creature che capiscono il francese.
Alcuni polli sono gatti.
Alcuni polli sono creature che capiscono il francese.

Così tutti e sei i termini sono specie del genere "creature".

Inoltre, la prima e la seconda proposizione contengono la coppia di classi codivisionali "gatti" e "gatti"; la prima e la terza contengono la coppia "creature che capiscono il francese"; la seconda e la terza contengono la coppia "polli" e "polli".

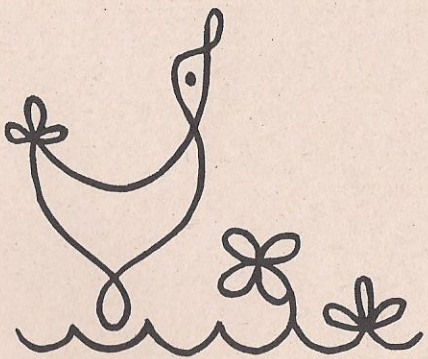
E ancora, le tre proposizioni sono collegate in modo tale per cui, se fossero vere le prime due, sarebbe vera la terza. (Si dà il caso che le prime due *non* sia-

no del tutto vere sul *nostro* pianeta. Ma nulla vieta che siano vere su qualche *altro* pianeta, Marte, poniamo, o Giove, nel qual caso sarebbe vera *anche* la terza su quel pianeta, e i suoi abitatori si sarebbero assicurati così un originale privilegio *contingente*, ignoto in Inghilterra, e cioè, sarebbero in grado, in un momento in cui scarseggiassero le risorse, di utilizzare la governante per la cena dei bambini!)

Perciò questo trio è un sillogismo; il genere creature è il suo "universo", le due proposizioni "Tutti i gatti capiscono il francese" e "Alcuni polli sono gatti" sono le premesse; la proposizione "Alcuni polli capiscono il francese" è la conclusione; i termini "gatti" e "gatti" sono gli "eliminandi" e i termini "creature che capiscono il francese" e "polli" sono i "retinendi".

Quindi possiamo scrivere così:

Tutti i gatti capiscono il francese.
Alcuni polli sono gatti.
Alcuni polli capiscono il francese.



1. Nessun ritratto di signora che la porti a sorridere in modo affettato o ad aggrottare le ciglia è soddisfacente.
2. Non c'è fotografia in cui le signore non sorridano in modo affettato o aggrottino le ciglia.

(Nessuna fotografia di signora è soddisfacente.)

1. I maiali non sanno volare.
2. I maiali sono ingordi.

(Ci sono degli ingordi che non sanno volare.)

1. Tutti i canarini ben nutriti cantano a squarciagola.
2. Nessun canarino che canti a squarciagola è malinconico.

(Tutti i canarini ben nutriti sono allegri.)

1. Nessun ponte è fatto di zucchero.
2. Alcuni ponti sono pittoreschi.

(Ci sono cose pittoresche non fatte di zucchero.)

1. Nessun avaro è altruista.
2. Solo gli avari tengono da conto i gusci d'uovo.

(Nessun altruista tiene da conto i gusci d'uovo.)

1. Nessun fossile può avere un amore contrastato.
2. Un'ostrica può avere un amore contrastato.

(Le ostriche non sono fossili.)

1. Le imprese amministrate male non danno profitti.
2. Le ferrovie non sono mai amministrate male.

(Tutte le ferrovie danno profitti.)

1. Un uomo prudente evita le iene.
2. Nessun banchiere è imprudente.

(Tutti i banchieri evitano le iene.)

1. Nessun imperatore fa il dentista.
2. Tutti i dentisti sono temuti dai bambini.

(Alcune persone temute dai bambini non sono imperatori.)

1. I lattanti sono illogici.
2. Chi sa tenere a bada un coccodrillo non è mai disprezzato.
3. Le persone illogiche sono disprezzate.

(Un lattante non sa tenere a bada un coccodrillo.)

1. I tegami sono le uniche cose di stagno che possiedo.
2. Trovo molto utili tutti i tuoi regali.
3. Tra i miei tegami, non ce n'è uno che abbia la minima utilità.

(Non mi hai mai regalato oggetti in stagno.)

1. Nessuna mia patata novella è stata bollita.
2. Tutte le mie patate contenute in questo piatto sono commestibili.
3. Nessuna mia patata è commestibile se non è stata bollita.

(Tutte le mie patate contenute in questo piatto sono vecchie.)

1. Non ci sono ebrei in cucina.
2. Nessuno dei Gentili dice "shpoonj".
3. I miei servitori sono tutti in cucina.

(I miei servitori non dicono mai "shpoonj".)

1. Le anatre non ballano il walzer.
2. Un ufficiale non rifiuta mai di ballare il walzer.
3. Tutti i miei animali da cortile sono anatre.

(I miei animali da cortile non hanno il grado di ufficiale.)

1. Chiunque sia sano di mente sa applicare la logica.
2. Nessun pazzo è adatto a far parte di una giuria.
3. Nessuno dei tuoi figli sa applicare la logica.

(Nessuno dei tuoi figli è adatto a far parte di una giuria.)

1. In questa scatola non ci sono matite mie.
2. Nessuno dei miei zuccherini è un sigaro.
3. La mia proprietà, oltre al contenuto di questa scatola, consiste solo di sigari.

(Nessuna mia matita è uno zuccherino.)

1. Nessuna persona esperta è incompetente.
2. Jenkins continua a prendere cantonate.
3. Le persone competenti non prendono mai cantonate.

(Jenkins è inesperto.)

1. Nessun cane terrier gironzola tra i segni dello zodiaco.
2. Tra quelli che non gironzolano tra i segni dello zodiaco, nessuno è una cometa.
3. Solo i cani terrier hanno la coda arricciata.

(Nessuna cometa ha la coda arricciata.)

1. Nessuno compera il *Times* se non è molto istruito.
2. Nessun porcospino sa leggere.
3. Chi non sa leggere non è molto istruito.

(Nessun porcospino compera il Times.*)*

1. Tutti i budini sono buoni.
2. Questo piatto è un budino.
3. Le cose buone non sono mai sane.

(Questo piatto non è sano.)

1. Il mio giardiniere è molto degno di attenzione su questioni di ordine militare.
2. Nessuno ricorda la battaglia di Waterloo, a meno che non sia molto vecchio.
3. Nessuno è veramente degno di attenzione su questioni di ordine militare, se non ricorda la battaglia di Waterloo.

(Il mio giardiniere è molto vecchio.)

1. Tutti i colibrì hanno un piumaggio coloratissimo.
2. Nessun uccello grosso si nutre di miele.
3. Gli uccelli che non si nutrono di miele hanno colori smorti.

(Tutti i colibrì sono di taglia piccola.)

1. Nessun Gentile ha il naso adunco.
2. Un uomo abile negli affari guadagna sempre denaro.
3. Nessun ebreo è poco abile negli affari.

(Un uomo col naso adunco guadagna sempre denaro.)

1. Tutte le anatre di questo villaggio marchiate con una "B" appartengono alla signora Bond.
2. Le anatre di questo villaggio non portano mai colletti di pizzo, tranne quelle marchiate con una "B".
3. La signora Bond in questo villaggio non ha anatre grige.

(In questo villaggio non ci sono anatre grige col colletto di pizzo.)

1. Tutte le cose vecchie in questa credenza sono crepate.
2. Nessuna brocca posta in questa credenza è nuova.
3. Tutti gli oggetti crepati di questa credenza non tengono l'acqua.

(Nessuna brocca posta in questa credenza tiene l'acqua.)

1. Tutti i frutti acerbi fanno male.
2. Tutte queste mele fanno bene.
3. La frutta cresciuta in ombra non è matura.

(Queste mele sono cresciute al sole.)

1. I cuccioli che non sanno stare fermi sono sempre grati del prestito di una corda per saltare.
2. Un cucciolo zoppo non ti direbbe grazie se tu proponessi di prestargli una corda per saltare.
3. Solo i cuccioli zoppi si dedicano alla produzione di tessuti pettinati.

(I cuccioli che non sanno stare fermi non si dedicano mai alla produzione di tessuti pettinati.)

1. Nessuno tra i nomi qui elencati è inadatto per il protagonista di una storia d'amore.
2. I nomi che cominciano per vocale sono sempre melodiosi.
3. Un nome che inizia per consonante non è mai adatto per il protagonista di una storia d'amore.

(Tutti i nomi contenuti in questo elenco sono melodiosi.)

1. Tutti i membri della Camera dei Comuni hanno una perfetta padronanza di sé.
2. Un membro di una Camera che porti la corona nobiliare non dovrebbe cavalcare in una corsa d'asini.
3. Tutti i membri della Camera dei Lord portano la corona nobiliare.

(Un membro di una Camera non dovrebbe cavalcare in una corsa d'asini, se non ha una perfetta padronanza di sé.)

1. Nessuna merce di questo negozio che sia stata acquistata e pagata è ancora in vendita.
2. Nessuna merce può essere portata via se non reca la scritta "venduto".
3. Si applica la scritta "venduto" solo se una merce è stata acquistata e pagata.

(Nessuna delle merci di questo negozio ancora in vendita può essere portata via.)

1. Lì non viene mai tentato un numero di acrobazia, se non è stato annunciato nei manifesti di un circo.
2. Un numero di acrobazia che comprenda un quadruplo salto mortale è impossibile.
3. Un manifesto di circo non annuncia mai un numero di acrobazia impossibile.

(Nei circhi non viene mai tentato un numero di acrobazia che comprenda un quadruplo salto mortale.)

1. Nessuno che apprezzi veramente Beethoven infrange il silenzio mentre suonano la "Sonata al Chiar di Luna".
2. I porcellini d'India sono terribilmente ignoranti in musica.
3. Nessuno che sia terribilmente ignorante in musica riesce a star zitto mentre suonano la "Sonata al Chiar di Luna".

(I porcellini d'India non apprezzano mai veramente Beethoven.)

1. I fiori colorati sono sempre profumati.
2. Non mi piacciono i fiori non coltivati all'aria aperta.
3. I fiori coltivati all'aria aperta non sono mai privi di colore.

(Non c'è fiore privo di profumo che mi piaccia.)

1. Chi parla in modo pomposo ha un'esagerata opinione di se stesso.
2. Nessuna persona veramente ben informata è un cattivo compagno.
3. Le persone che hanno un'esagerata opinione di sé non sono buoni compagni.

(Chi parla in modo pomposo non è veramente ben informato.)

1. In questa scuola non si ammettono come convittori ragazzi di meno di 12 anni.
2. Tutti i ragazzi diligenti hanno i capelli rossi.
3. Nessuno degli studenti esterni impara il greco.
4. Solo chi ha meno di 12 anni è pigro.

(In questa scuola solo i ragazzi dai capelli rossi imparano il greco.)

1. Gli unici cibi che il mio medico mi concede sono quelli leggeri.
2. Nessuno dei cibi che mi giovano è inadatto per la cena.

3. Le torte nuziali sono sempre molto sostanziose.
4. Il mio medico mi concede ogni cibo adatto per la cena.

(La torta nuziale non mi fa mai bene.)

1. Nessuna discussione nel nostro Club può provocare il Leone Britannico se viene placata quando diventa troppo rumorosa.
2. Le discussioni condotte in modo avventato mettono in pericolo la pace del nostro Club.
3. Le discussioni condotte sotto la presidenza di Tomkins possono provocare il Leone Britannico.
4. Le discussioni al nostro Club, se saggiamente condotte, vengono frenate non appena diventano troppo rumorose.

(Le discussioni che si tengono sotto la presidenza di Tomkins mettono in pericolo la pace del nostro Club.)

1. Tutti i miei figli maschi sono snelli.
2. Tra la mia prole, nessuno che non faccia del moto è sano.
3. Tutti i ghiottoni che ci sono nella mia prole sono grassi.
4. Nessuna mia figlia fa del moto.

(Tra la mia prole, tutti i ghiottoni sono in cattiva salute.)

1. Ciò che si vende sulla strada non ha gran valore.
2. Solo il ciarpame costa quattro soldi.
3. Le uova di uccello nuotatore sono molto pregiate.
4. Solo ciò che si vende sulla strada è veramente ciarpame.

(Un uovo di uccello nuotatore non costa quattro soldi.)

1. I libri che si vendono qui non hanno il bordo dorato, tranne quelli in vetrina.
2. Tutte le edizioni autorizzate hanno l'etichetta rossa.
3. Tutti i libri con l'etichetta rossa costano dai 5 scellini in su.
4. Solo le edizioni autorizzate vengono messe in vetrina.

(Nessuno dei libri venduti qui ha il bordo dorato se non costa almeno 5 scellini.)

1. I rimedi per le emorragie che non riescono a fermarle sono una presa in giro.
2. La tintura di Calendula non è da disprezzare.
3. I rimedi che fermano l'emorragia quando ci si taglia un dito sono utili.
4. Tutti i falsi rimedi per le emorragie sono spregevoli.

(Quando ci si taglia un dito è utile la tintura di Calendula.)

1. Nessuna delle cose che si incontrano in mare e passano inosservate è una sirena.
2. Le cose avvistate in mare e registrate nel giornale di bordo sono sicuramente degne di essere ricordate.
3. Non ho mai incontrato nulla che fosse degno di nota viaggiando per mare.
4. Le cose che si incontrano in mare e vengono notate, sicuramente vengono registrate nel giornale di bordo.

(In mare non ho mai incontrato una sirena.)

1. Gli unici libri di questa biblioteca che non consiglio hanno un tono immorale.
2. I libri rilegati sono tutti ben scritti.
3. Tutte le storie d'amore hanno un tono sano.
4. Non ti consiglio di leggere i libri non rilegati.

(Tutte le storie d'amore di questa biblioteca sono ben scritte.)

1. Nessun uccello è alto 9 piedi, se non lo struzzo.
2. In questa voliera non ci sono uccelli che non appartengano a me.
3. Nessuno struzzo si nutre di torta farcita.
4. Non ho nessun uccello che sia alto meno di 9 piedi.

(Nessuno degli uccelli di questa voliera si nutre di torta farcita.)

1. Un budino alla frutta che non sia veramente solido non è altro che una pappetta.
2. Ogni budino servito alla mia tavola è stato bollito avvolto in un canovaccio.
3. Un budino che sia pappetta non si distingue da una minestra.
4. Il budino alla frutta non è veramente solido, fatta eccezione per quello servito alla mia tavola.

(Un budino alla frutta che non sia stato bollito in un canovaccio non si distingue da una minestra.)

1. Nessuna poesia interessante è impopolare tra chi ha veramente buon gusto.
2. La poesia moderna non è mai priva di affettazione.
3. Tutte le tue poesie hanno per soggetto le bolle di sapone.
4. La poesia affettata non è mai popolare tra le persone veramente di buon gusto.
5. Nessuna poesia antica ha per soggetto le bolle di sapone.

(Tutte le tue poesie sono poco interessanti.)

1. Tutti i frutti di questa Mostra che non ottengono un premio sono di proprietà della commissione.
2. Nessuna delle mie pesche ha ottenuto un premio.
3. Nessuno dei frutti venduti alla sera è acerbo.

4. Nessuno dei frutti maturi è stato coltivato in serra.
5. Tutti i frutti appartenenti alla commissione vengono venduti la sera.

(Nessuna delle mie pesche è stata coltivata in serra.)

1. Chi non mantiene le promesse non è degno di fede.
2. I bevitori di vino sono molto comunicativi.
3. Un uomo che tiene fede alle promesse è onesto.
4. Nessun astemio presta denaro a pegno.
5. Ci si può sempre fidare delle persone molto comunicative.

(Nessuno che presti denaro a pegno è disonesto.)

1. Nessun gattino che ami il pesce è restio all'apprendimento.
2. Nessun gattino senza coda giocherebbe con un gorilla.
3. I gattini con i baffi amano sempre il pesce.
4. Nessun gattino portato all'apprendimento ha gli occhi verdi.
5. Nessun gattino ha la coda se non ha anche i baffi.

(Nessun gattino con gli occhi verdi giocherebbe con un gorilla.)

1. In questo College tutti quelli che hanno studiato a Eton giocano a cricket.

2. Solo gli studiosi siedono alla tavola dei professori.
3. Nessun giocatore di cricket è un vogatore.
4. Tutti gli amici che ho in questo College hanno studiato a Eton.
5. Tutti gli studiosi sono vogatori.

(Tutti i miei amici consumano i pasti alla tavola degli studenti.)

1. Qui non c'è nessuna mia scatola che io osi aprire.
2. Il mio scrittoio è in legno di rosa.
3. Tutte le mie scatole sono dipinte, a parte quelle che ho qui.
4. Non c'è nessuna mia scatola che io non osi aprire, tranne quelle piene di scorpioni vivi.
5. Tutte le mie scatole in legno di rosa non sono dipinte.

(La mia scrivania è piena di scorpioni vivi.)

1. I Gentili non hanno nulla contro la carne di maiale.
2. Nessun ammiratore di porcili legge le poesie di Hogg.
3. Nessun Mandarino conosce l'ebraico.
4. Tutti quelli che non hanno nulla contro la carne di maiale ammirano i porcili.
5. Nessun ebreo ignora l'ebraico.

(Nessun Mandarino legge le poesie di Hogg.)

1. Tutti gli scrittori che comprendono la natura umana sono intelligenti.
2. Nessuno è un vero poeta se non sa toccare il cuore dell'uomo.
3. Shakespeare scrisse l'*Amleto*.
4. Nessuno scrittore che non comprenda la natura umana è capace di toccare il cuore dell'uomo.
5. Solo un vero poeta poteva scrivere l'*Amleto*.

(Shakespeare era intelligente.)

1. Disprezzo tutto ciò che non si può usare come ponte.
2. Qualsiasi cosa su cui valga la pena di scrivere un'ode sarebbe un regalo a me gradito.
3. Un arcobaleno non reggerebbe il peso di una carriola.
4. Qualsiasi cosa che si possa usare come ponte può reggere il peso di una carriola.
5. Non accetterei in dono una cosa che disprezzo.

(Non vale la pena di scrivere odi all'arcobaleno.)

1. Quando lavoro a un esempio di logica senza brontolare, potete star certi che riesco a capirlo.
2. Questi polisillogismi non sono disposti in ordine regolare come gli esempi cui sono abituato.

3. Gli esempi semplici non mi danno mai il mal di testa.
4. Non riesco a capire gli esempi che non siano disposti in un ordine regolare allo stesso modo di quelli cui sono abituato.
5. Non brontolo mai per un esempio, a meno che mi dia il mal di testa.

(Questi esempi di polisillogismi sono difficili.)

1. Ogni mia idea che non si possa esprimere come sillogismo è veramente ridicola.
2. Nessuna delle mie idee sui dolcetti di Bath è degna di essere annotata.
3. Nessuna mia idea che non si riveli vera si può esprimere come sillogismo.
4. Se ho un'idea veramente ridicola mi rivolgo subito al mio avvocato.
5. Tutti i miei sogni riguardano i dolcetti di Bath.
6. Non comunico mai una mia idea al mio avvocato se non è degna di essere annotata.

(Tutti i miei sogni si rivelano veri.)

1. I quadri che ci sono qui non hanno valore, fatta eccezione per le scene di battaglia.
2. Nessun quadro privo di cornice è laccato.

3. Tutte le scene di battaglia sono dipinte a olio.
4. Tutti i quadri venduti sono di valore.
5. Tutti i quadri inglesi sono laccati.
6. Tutti i quadri incorniciati sono stati venduti.

(Tutti i quadri inglesi presenti qui sono a olio.)

1. Gli animali che non scalciano sono sempre indifferenti.
2. Gli asini non hanno le corna.
3. Un bufalo può sempre scagliare una persona al di là di un cancello.
4. Nessun animale che scalcia è facile da inghiottire.
5. Nessun animale privo di corna può scagliare una persona al di là di un cancello.
6. Tutti gli animali si possono eccitare, tranne i bufali.

(Gli asini non sono facili da inghiottire.)

1. Chiunque vada a una festa si spazzola sempre i capelli.
2. Nessuno appare affascinante se è sciatto.
3. I mangiatori di oppio non hanno autocontrollo.
4. Chiunque si sia spazzolato i capelli ha un'aria affascinante.
5. Nessuno porta guanti di capretto bianchi se non sta andando a una festa.

6. Una persona è sempre sciatta se non ha autocontrollo.

(I mangiatori di oppio non portano mai guanti di capretto bianchi.)

1. Un marito che regala continuamente abiti nuovi alla moglie non può essere irascibile.
2. Un marito metodico torna sempre a casa per il tè.
3. Chi appende il cappello al becco del bruciatore a gas non è tenuto molto ben in ordine dalla moglie.
4. Un buon marito regala continuamente abiti nuovi alla moglie.
5. Un marito non può che essere irascibile se la moglie non lo tiene ben in ordine.
6. Un marito poco metodico appende sempre il cappello al becco del bruciatore a gas.

(Un buon marito torna sempre a casa per il tè.)

1. Tutto ciò che non è del tutto brutto si può tenere in un salotto.
2. Nulla che sia incrostato di sale è mai del tutto asciutto.
3. Non si dovrebbero mai tenere in salotto cose che non siano prive di umidità.
4. Le cabine balneari su ruote si tengono sempre in riva al mare.

5. Ciò che è fatto di madreperla non può essere del tutto brutto.
6. Qualsiasi cosa venga tenuta in riva al mare si incrosta di sale.

(Le cabine balneari non sono mai di madreperla.)

1. Non considero sfortunati i giorni in cui Robinson è cortese con me.
2. Il mercoledì è sempre nuvoloso.
3. Quando la gente prende l'ombrello non viene mai una bella giornata.
4. Gli unici giorni in cui Robinson è scortese con me sono i mercoledì.
5. Tutti prendono l'ombrello se piove.
6. Nei miei giorni "fortunati" il tempo volge sempre al bello.

(I giorni piovosi sono sempre nuvolosi.)

1. Uno squalo non dubita mai di essere ben difeso.
2. Un pesce che non sappia danzare il minuetto è degno di disprezzo.
3. Un pesce non è sicuro di essere ben difeso se non ha tre file di denti.
4. Tutti i pesci, a parte gli squali, sono gentili con i bambini.

5. Nessun pesce grosso può danzare il minuetto.
6. Un pesce con tre file di denti non si può disprezzare.

(Nessun pesce grosso è scortese con i bambini.)

1. Tutto il genere umano, fatta eccezione per i miei servitori, possiede un certo grado di buon senso.
2. Chiunque si nutra di caramelle di zucchero d'orzo non può essere altro che un lattante.
3. Solo chi pratica il gioco del mondo sa cosa sia la vera felicità.
4. I lattanti non hanno un briciolo di buon senso.
5. I macchinisti non giocano mai al gioco del mondo.
6. Nessuno dei miei servitori ignora cosa sia la vera felicità.

(Nessun macchinista si nutre di caramelle di zucchero d'orzo.)

1. Mi fido di tutti gli animali che mi appartengono.
2. I cani rosicchiano gli ossi.
3. Non ammetto nel mio studio animali che non mi implorino quando li prego di farlo.
4. Tutti gli animali che sono nel cortile sono miei.
5. Ammetto nel mio studio ogni animale di cui mi fido.
6. Gli unici animali davvero disposti a implorarmi quando dico loro di farlo sono i cani.

(Tutti gli animali del cortile rosicchiano gli ossi.)

1. Gli animali si offendono sempre a morte se non li noto.
2. Gli unici animali che mi appartengono sono in quel campo.
3. Nessun animale che non sia stato ben addestrato in collegio è capace di sciogliere un indovinello.
4. Nessuno degli animali di quel campo è un tasso.
5. Quando un animale è mortalmente offeso corre qua e là come un matto e ulula.
6. Io noto solo gli animali che mi appartengono.
7. Gli animali che sono stati ben addestrati in collegio non corrono qua e là come matti e non ululano.

(Nessun tasso è capace di sciogliere un indovinello.)

1. Non pongo mai in quello schedario un assegno che ho ricevuto se non sono in ansia su di esso.
2. Tutti gli assegni da me ricevuti non segnati con una croce sono pagabili al portatore.
3. Non mi viene mai restituito un assegno, a meno che la banca non l'abbia onorato.
4. Tutti gli assegni segnati con una croce sono per un ammontare superiore alle 100 sterline.
5. Tutti gli assegni che non sono nello schedario sono segnati come "non negoziabili".
6. Non è mai capitato che un tuo assegno da me ricevuto non venisse onorato dalla banca.

7. Non sono mai in ansia per un assegno che ricevo, a meno che non mi venga riportato.
8. Nessuno degli assegni da me ricevuti, segnati come "non negoziabili", è per un ammontare superiore alle 100 sterline.

(Nessun tuo assegno da me ricevuto è pagabile all'ordine.)

1. Tutte le lettere datate che sono in questa stanza sono scritte su carta azzurra.
2. Nessuna è scritta con inchiostro nero tranne quelle in terza persona.
3. Non ho archiviato nessuna lettera che posso leggere.
4. Nessuna delle lettere scritte su un solo foglio è priva di data.
5. Tutte le lettere non segnate con una croce sono scritte con inchiostro nero.
6. Tutte le lettere scritte da Brown esordiscono con "Caro signore".
7. Tutte le lettere scritte su carta azzurra sono state archiviate.
8. Nessuna lettera di più di un foglio è segnata con una croce.
9. Nessuna lettera che comincia con "Caro signore" è scritta in terza persona.

(Non posso leggere nessuna lettera di Brown.)

1. Gli unici animali di questa casa sono gatti.
2. Ogni animale che ami guardare la luna è adatto ad essere un animale domestico.
3. Quando detesto un animale, lo evito.
4. Nessun animale che non si aggiri furtivamente nella notte è carnivoro.
5. Non c'è gatto che non uccida i topi.
6. Nessun animale si affeziona a me, fatta eccezione per quelli che sono in casa.
7. I canguri non sono adatti ad essere animali domestici.
8. Solo i carnivori uccidono i topi.
9. Detesto gli animali che non si affezionano a me.
10. Gli animali che si aggirano furtivamente nella notte amano sempre guardare la luna.

(Evito sempre i canguri.)